



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

Prot. nr. 11443/08/A4/IMM./SUI

li, 16 maggio 2008

AL SIG. PRESIDENTE
DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI **=CREMONA=**

AI SIGG. SINDACI
DEI COMUNI DELLA PROVINCIA
=LORO SEDI=

AL SIG. PRESIDENTE
DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA
AGRICOLTURA E ARTIGIANATO DI
=CREMONA=

AL SIG. QUESTORE DI
=CREMONA=

AI SIGG. PRESIDENTI
DELLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA DEI SETTORI:
INDUSTRIA, AGRICOLTURA, COMMERCIO E
ARTIGIANATO
=LORO SEDI=

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:
CGIL-CISL-UIL
=LORO SEDI=

AL SIG. PRESIDENTE
DELL'ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
=CREMONA=

AI SIGG. PRESIDENTI
DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
DEL SETTORE DELL'IMMIGRAZIONE
=LORO SEDI=

AI SIGG. COMPONENTI
IL CONSIGLIO TERRITORIALE PER L'IMMIGRAZIONE
=LORO SEDI=

AL SERVIZIO III
(per la pubblicazione sul sito)
=SEDE=



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

E p.c. AL SIG. DIRIGENTE
LO SPORTELLO UNICO PER L'IMMIGRAZIONE
=SEDE=

OGGETTO: Sportello Unico per l'immigrazione – Nuova procedura di inoltro delle domande e di gestione dei procedimenti di competenza dello Sportello. Inoltro telematico delle istanze di nulla osta ai sensi dell'art. 27 del D.L.vo nr. 286/98.

Di seguito alle precedenti circolari, concernenti le nuove modalità di inoltro delle istanze di nulla osta allo Sportello Unico per l'immigrazione, si informa che, a partire dal 19 maggio p.v., sarà attiva anche la procedura informatizzata per la presentazione delle domande relative agli ingressi nei casi particolari di cui all'art. 27, comma 1 e comma 1 bis del Testo Unico per l'immigrazione.

Pertanto, non sarà più possibile accettare le istanze che non siano presentate con le nuove modalità.

Le procedure per la registrazione dell'utente e per l'invio delle domande – rinvenibili sul sito internet www.interno.it – sono identiche a quelle già ampiamente illustrate con la circolare diramata in occasione del decreto flussi non stagionali del 2007.

Si riportano, di seguito, le principali novità.

- MODULISTICA

La modulistica per la presentazione della domanda è stata semplificata in considerazione delle peculiarità che caratterizzano la tipologia di tali istanze e di seguito si riportano le sigle che distinguono ciascun modello:

D, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 lett. a (dirigenti o personale altamente specializzato di società aventi sede o filiali in Italia ovvero di uffici di rappresentanza di società estere che abbiano la sede principale di attività nel territorio di uno Stato membro dell'Organizzazione mondiale del commercio, ovvero dirigenti di sedi principali in Italia di società italiane o di società di altro stato membro dell'Unione europea);

E, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. b (lettori universitari di scambio o di madre lingua);



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

F, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. c del testo unico (professori universitari destinati a svolgere in Italia un incarico accademico);

G, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. d (traduttori ed interpreti);

H, per la richiesta di nulla osta al lavoro domestico, ai sensi dell'art. 27 comma 1 lett. e del Testo unico (collaboratori familiari aventi regolarmente in corso all'estero da almeno un anno, rapporti di lavoro domestico a tempo pieno con cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione europea residenti all'estero che si trasferiscono in Italia, per la prosecuzione del rapporto di lavoro domestico);

I, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato, ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. f (persone che, autorizzate a soggiornare per motivi di formazione professionale, svolgono periodo temporanei di addestramento presso datori di lavoro italiani effettuando anche prestazioni che rientrano nell'ambito del lavoro subordinato);

L, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. g (lavoratori alle dipendenze di organizzazioni o imprese operanti nel territorio italiano, che siano stati ammessi temporaneamente a domanda del datore di lavoro, per adempiere funzioni o compiti specifici, per un periodo limitato o determinato, tenuti a lasciare l'Italia quando tali compiti o funzioni siano terminati);

M, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. i (lavoratori dipendenti regolarmente retribuiti da datori di lavoro, persone fisiche o giuridiche, residenti o aventi sede all'estero e da questi direttamente retribuiti, i quali siano temporaneamente trasferiti dall'estero presso persone fisiche o giuridiche, italiane o straniere, residenti in Italia, al fine di effettuare nel territorio italiano determinate prestazioni oggetto di contratto di appalto stipulato tra le predette persone fisiche o giuridiche residenti o aventi sede in Italia e quelle residenti o aventi sede all'estero, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 1655 del codice civile e della legge nr. 1369/1960 e delle norme internazionali e comunitarie);

M2, per la presentazione della comunicazione di ingresso di lavoratori stranieri ai sensi dell'art. 27, comma 1 bis, del testo unico, introdotto con l'art. 5 D.L. nr. 10/2007, convertito con modifiche nella legge nr. 46/2007 (da utilizzare nel caso in cui i lavoratori di cui alla lettera i del comma 1 siano dipendenti regolarmente retribuiti dai datori di lavoro, persone fisiche o giuridiche, residenti o aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea);

N, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ovvero al lavoro alla pari ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. r (persone che, secondo le norme di accordi internazionali in vigore in Italia, svolgono in Italia attività di ricerca o un lavoro occasionale nell'ambito di programmi di scambi tra giovani o di mobilità di giovani o sono persone collocate alla pari);



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

O, per la richiesta di nulla osta al lavoro subordinato ai sensi dell'art. 27, comma 1, lett. r-bis (infermieri professionali assunti presso strutture sanitarie pubbliche e private).

Ciascun modulo può essere utilizzato anche per richiedere il nulla osta a favore di stranieri in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo rilasciato da un altro Stato dell'Unione Europea.

- ISTRUTTORIA

Il nuovo sistema di gestione consente di accelerare le procedure di trattazione delle pratiche in argomento in quanto i dati delle domande vengono acquisiti direttamente al momento della presentazione da parte degli utenti.

Complessivamente, il sistema di gestione è strutturato analogamente alle procedure di rilascio del nulla osta per lavoro subordinato, sia pure tenendo in considerazione le specifiche caratteristiche di ciascuna tipologia di rapporto di lavoro.

Si evidenzia che le comunicazioni presentate ai sensi dell'art. 27, comma 1 bis, vengono per la prima volta consentite a seguito di particolari intese raggiunte con le altre amministrazioni interessate. Si tratta, infatti, delle comunicazioni inoltrate da parte del datore di lavoro committente di un contratto di appalto in base al quale lavoratori dipendenti di ditte residenti o aventi sede in uno Stato membro dell'Unione europea, devono fornire una prestazione di servizi.

Tale comunicazione comprende anche la dichiarazione del datore di lavoro comunitario, indicante i nominativi dei lavoratori da distaccare, la loro condizione di residenza e di lavoro.

L'invio della comunicazione è finalizzato all'ottenimento del permesso di soggiorno.

Pertanto, i lavoratori possono entrare in Italia senza la necessità di visto di ingresso (se provenienti da Paesi comunitari in area Schengen) e devono presentarsi alla Questura competente per il rilascio del permesso di soggiorno, esibendo ricevuta della trasmissione della comunicazione da parte del datore di lavoro.

Si precisa, inoltre, che l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che la comunicazione di cui trattasi è assimilabile ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e che, in quanto tale, è esente dall'imposta di bollo.

- ISTANZE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 27 BIS E 27 TER

Per quanto riguarda le istanze di ingresso e soggiorno per volontariato di cui all'art. 27 bis (introdotto con il D.L.vo nr. 154/2007), la loro presentazione è subordinata all'emanazione del decreto ministeriale che determina il contingente annuale degli stranieri ammessi a partecipare a programmi di volontariato, decreto che al momento non è stato emanato.

Analogamente, per le istanze di ingresso e soggiorno a fini di ricerca scientifica di cui all'art. 27 ter, introdotto con il D.L. nr. 17/2008, nel rammentare che sulla Gazzetta Ufficiale del 2 maggio u.s. è stato pubblicato il decreto ministeriale 11 aprile 2008, recante



Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Cremona

l'Istituzione dell'elenco degli Istituti pubblici e privati di ricerca', si informa che sono state avviate le intese con le altre amministrazioni interessate per la definizione delle procedure di presentazione delle istanze.

Pertanto, al momento, il modello di istanza di ingresso ai sensi della lettera c del primo comma dell'art. 27 comprende ancora l'ipotesi in cui lo straniero debba svolgere attività retribuita di ricerca presso università, istituti di istruzione e di ricerca operanti in Italia.

- PROTOCOLLI D'INTESA

Il protocollo generale d'intesa stipulato con le associazioni nazionali rappresentative dei datori di lavoro, con le organizzazioni sindacali e le associazioni, nonché con i patronati, in occasione della presentazione delle istanze di nulla osta al lavoro per la gestione del decreto flussi 2007, consente agli operatori autorizzati di accedere al sistema e quindi di presentare le istanze oggetto della presente circolare: a tal fine, eventuali modifiche o integrazioni riguardanti gli accrediti degli operatori dovranno essere comunicate con le modalità già utilizzate in passato.

IL PREFETTO
F.to (BADALAMENTI)

CB/